

Il Rettore

D.R. n.

1682

Oggetto:

Procedura
selettiva ai fini
della
copertura del
posto di
Professore
universitario –
prima fascia –
SC 07/I1 -
SSD AGR/16
da coprire
mediante
chiamata ai
sensi dell'art.
24, comma 6,
della L.
240/2010
Dipartimento
di Scienze
Farmaceutiche

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28.5.2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana del 21.6.2012 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 24, comma 6;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 relativo ai "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 24.1.2012 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 9 e 9 bis;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 855 del 30.10.2015, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 271 del 20.11.2015 concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.3.2019, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico di questo Ateneo espresso in pari data, è stata deliberata, tra l'altro, l'autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di professore di I fascia, per il SSD AGR/16 da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche di questo Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 29.5.2019 con cui è stata approvata la copertura di un posto di professore di I fascia per il SC 07/I1 - SSD AGR/16, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010; con la stessa delibera viene richiesta, per la copertura del posto, la pubblicazione di un bando riservato ai Professori di seconda fascia o ai ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale e sono stati contestualmente approvati gli standard qualitativi richiesti per la copertura del suddetto posto;

CONSIDERATO che sussiste la relativa copertura finanziaria;

CONSIDERATO che ai sensi degli artt. 9 e 9bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010 alle procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 5 e 6, L. 240/2010, si

applicano, in quanto compatibili, gli artt. 3, 4, 6, 7 del Regolamento di Ateneo stesso;

DECRETA

Art. 1

Indizione della selezione ai fini della copertura del posto mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010

E' indetta la procedura selettiva per la copertura del sottoindicato posto di professore universitario – prima fascia – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE FARMACEUTICHE

Posto	1
Settore concorsuale	07/I1 - Microbiologia agraria
Settore scientifico-disciplinare	AGR/16 - Microbiologia Agraria
Sede di servizio	Perugia
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	16
Diritti e doveri	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Competenze linguistiche	inglese
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: Attività didattica nell'SSD AGR/16 – <i>Microbiologia agraria</i> , o ad esso affine; Attività di ricerca su temi dell'SSD AGR/16 – <i>Microbiologia agraria</i> o ad esso affine con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi molecolari, metabolomici e computazionali per l'identificazione, la delimitazione di specie e l'analisi filogenetica ed il controllo della crescita specialmente delle specie patogene o dannose.	

A tale scopo il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, ha definito i seguenti **STANDARD QUALITATIVI**:

- 1) sotto il profilo dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto dispone il D.M. 344/2011, si richiede che:** anche tenuto conto dei periodi di congedo fruiti ai sensi di legge, abbia svolto insegnamenti ricompresi nell'ambito SSD AGR/16 Microbiologia Agraria, negli ultimi cinque anni A.A., nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sull'impegno didattico emanato con D.R.265/2017, alle esercitazioni al tutoraggio agli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione della tesi di laurea, di laurea magistrale e della tesi di dottorato unitamente ad una costante attività di partecipazione agli esami di profitto e di laurea e di partecipazione alle attività del Dottorato di Ricerca di afferenza.
- 2) sotto il profilo dell'attività di ricerca si richiede che** ai fini della valutazione dell'attività di ricerca dovranno essere esaminati: la direzione di

gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi; la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni internazionali e nazionali; l'organizzazione di congressi nazionali o internazionali, "public engagement" a livello nazionale e/o regionale, la partecipazione a comitati tecnico scientifici nazionali o internazionali, la responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali, e/o nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; la responsabilità di ricerche scientifiche affidate da qualificate istituzioni private; una qualità elevata nella produzione scientifica, sia sotto il profilo delle singole pubblicazioni, sia in termini di consistenza complessiva della produzione, sia in termini di intensità, innovatività e continuità temporale della stessa. In particolare, si richiede che la produzione scientifica soddisfi due dei tre valori soglia per commissari del SC 07/I1 MICROBIOLOGIA AGRARIA ossia che abbia pubblicato un numero di almeno **34** lavori scientifici negli ultimi 10 anni, su riviste indicizzate presso la banca dati internazionale Scopus, ovvero ISI Web of Knowledge; abbia ottenuto un numero di almeno **1140** citazioni totali negli ultimi 15 anni, riferite alla banca dati internazionale Scopus, ovvero ISI Web of Knowledge; abbia un indice di Hirsch di almeno **20** negli ultimi 15 anni, riferito alla banca dati internazionale Scopus, ovvero ISI Web of Knowledge.

Al fine di verificare l'effettivo soddisfacimento degli standard qualitativi deliberati dal Dipartimento da parte dei Professori di II fascia e dei Ricercatori di ruolo presso questo Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale nel SC 07/I1, viene indetta la presente procedura di selezione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 9 bis del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Al procedimento per la chiamata potranno partecipare tutti i Professori di II fascia nonché i Ricercatori di ruolo presso questo Ateneo ove siano in possesso del seguente requisito:

a) possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010, in corso di validità, per il settore concorsuale oggetto del bando.

Ai fini dell'ammissione alla selezione di cui al presente decreto è altresì richiesto:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici;
- 2) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 3) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia.

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al procedimento di valutazione in oggetto.

Art. 3 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), **debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione**, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n. 1 - Perugia - **dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del 15.7.2019.**

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo **si precisa che sarà irricevibile la domanda e la relativa documentazione che perverrà oltre il termine sopraindicato, ancorché spedita entro il termine stesso;**

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare: Cognome e nome del candidato – Selezione per un posto di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 - Settore concorsuale " " – SSD " " – e il numero del bando (D.R. n); - (la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà comunque superare 20MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>).

Qualora il termine per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa

documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto sarà **irricevibile** la domanda e la relativa documentazione che perverrà oltre il termine sopraindicato.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (**Allegato A**):

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) residenza e domicilio (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) che il candidato elegge ai fini del concorso, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- 5) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, ai fini dell'eventuale esonero dalla prova didattica, il ricercatore di ruolo presso l'Ateneo di Perugia dovrà dichiarare il conseguimento dell'idoneità a professore associato ai sensi della Legge 210/1998, compresa la conoscenza della lingua inglese;**
- 6) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 7) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

- 8) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 9) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, (oppure le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico);
- 10) solo se in possesso di cittadinanza straniera: il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- 11) solo se in possesso di cittadinanza straniera: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 12) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 13) di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente il Consiglio di amministrazione dell'Università di Perugia;
- 14) di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, all'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- 15) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando.

Solo se portatore di handicap: Il candidato, se riconosciuto con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessita di specifici supporti durante lo svolgimento della prova, ovvero se affetto da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovrà allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Al candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento, certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito dalla Commissione.

La mancanza di dichiarazione di cui ai punti 5), 7), 8), 12) e 13) da parte del candidato, se cittadino italiano, comporterà **l'esclusione** dalla selezione.

La mancanza di dichiarazione, di cui ai punti 5), 7), 10), 12) e 13) da parte del candidato, se cittadino straniero, comporterà **l'esclusione** dalla selezione.

Alla domanda debbono essere allegati:

a) curriculum in duplice copia, datato e firmato, redatto nel rispetto delle modalità più sotto indicate;

- b) titoli ritenuti utili ai fini della selezione, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- c) pubblicazioni scientifiche, in unica copia, nel rispetto delle modalità più sotto indicate;
- d) elenco in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni allegate;
- e) se cittadino italiano: fotocopia di documento di identità in corso di validità **a pena di esclusione** e facoltativamente, del codice fiscale;
se cittadino straniero: certificato di cittadinanza (o relativa autocertificazione, nei casi in cui è consentito dalle norme vigenti, vedi N.B.) e fotocopia di documento di identità in corso di validità, **a pena di esclusione**.
- f) supporto informatico contenente la documentazioni di cui sopra.**

Modalità di produzione della documentazione allegata alla domanda da produrre anche su supporto informatico.

a) Curriculum

Il curriculum deve essere prodotto in duplice copia, datato e firmato, e deve essere corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità; i cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B., non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum, a pena di non valutazione.

b) Titoli

A pena di non valutazione i titoli, in carta libera, dovranno essere presentati in una delle seguenti modalità:

- originale o copia autenticata;
- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B"), dai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.-
- autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'allegato B, dai medesimi soggetti di cui al precedente punto, a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Per i candidati non abilitati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante produzione dei relativi certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati, ove necessario, e corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

b1) Pubblicazioni

A pena di non valutazione, le pubblicazioni debbono essere allegate in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub. N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo e alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera dalla quale sono ricavati.

A pena di non valutazione, alle pubblicazioni redatte in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedi N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Sono valutabili, in riferimento alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente decreto, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa) e i testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Per i testi accettati per la pubblicazione, a pena di non valutazione, deve essere allegata alla pubblicazione la relativa **lettera di accettazione** della casa editrice, prodotta in una delle seguenti modalità: originale, copia autenticata oppure, limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati ai sensi della normativa vigente (cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni; cittadini extracomunitari con le limitazioni specificate sub N.B.), in fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato "B") con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui all'Allegato "B" devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000, ai fini della loro validità ed efficacia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

Il mancato invio delle pubblicazioni non equivale a rinuncia alla partecipazione alle procedure. Tuttavia, le Commissioni giudicatrici valuteranno i candidati solo sulla base del curriculum e dei titoli, se correttamente prodotti, e non potranno, pertanto, valutare i lavori scientifici, anche se personalmente conosciuti.

Sul plico contenente la domanda e gli allegati sopraindicati comprese le pubblicazioni, **ovvero nell'oggetto della PEC**, deve essere riportata la dicitura: "Cognome e nome del candidato - Selezione per un posto di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 - Settore concorsuale " - SSD " ".

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (n. telefonico 075/5852368 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della presente domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4 **Esclusione dalla selezione**

L'ammissione alla selezione è disposta con riserva.

L'esclusione per i motivi di cui al presente bando è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore, che verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 **Costituzione della Commissione di valutazione**

La Commissione è nominata dal Rettore, è composta da tre membri, designati dalla struttura interessata, scelti tra professori di I fascia del settore concorsuale, settore scientifico disciplinare, in cui il posto è bandito, in possesso di un elevato profilo scientifico. Almeno due dei componenti la Commissione sono scelti tra docenti di altri Atenei, anche stranieri, con comprovata esperienza scientifica su tematiche proprie del settore concorsuale, settore scientifico disciplinare.

La Commissione individua al suo interno il Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti; la commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, salvo il caso in cui sia prevista l'applicazione dell'art. 6, comma 1.bis del Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 del L. 240/2010.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Non sono previsti compensi in favore dei componenti le Commissioni di valutazione, eventuali rimborsi spesa saranno a carico della struttura richiedente.

Art. 6
Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si espleta mediante la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum.

La Commissione predetermina dei criteri di valutazione alla luce degli standard qualitativi richiesti dalla struttura avendo a riferimento i criteri di cui al D.M. 344/2011.

Viene altresì previsto l'espletamento di una eventuale prova didattica. I Ricercatori di ruolo presso l'Ateneo di Perugia che non abbiano già conseguito l'idoneità a professore di II fascia all'esito di procedure di valutazione comparativa ai sensi della Legge 210/1998, saranno chiamati a sostenere una prova didattica. La prova didattica si svolgerà su un tema a scelta fra tre predisposti dalla Commissione e sarà sostenuta dopo almeno 24 ore dal momento in cui il tema è stato scelto.

La sopracitata prova didattica è pubblica e si svolgerà presso il Dipartimento che ha richiesto il posto.

La durata della prova didattica verrà stabilita dalla Commissione in sede di predeterminazione dei criteri.

Nel caso in cui vi siano candidati che, alla luce di quanto sopra esposto, siano tenuti a sostenere la prova didattica, in data 23.7.2019 verrà pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – personale docente - procedure di valutazione art. 24, Commi 5 e 6, Legge 240/2010), un AVVISO con cui saranno comunicati:

- **la data in cui verrà scelto il tema relativo alla prova didattica** (con l'indicazione della sede, dell'anno, del mese, del giorno e dell'ora);
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative (nel termine di 60 giorni al Giudice amministrativo e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica).

La mancata presentazione alla prova didattica del candidato tenuto a sostenerla è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.

Non verranno accolte richieste di rinvio della prova didattica, anche se giustificate e documentate.

Le comunicazioni e gli avvisi di cui al presente bando pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale e, pertanto, il candidato è tenuto a presentarsi, senza alcuna altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della suddetta prova.

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la prova già

fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione relativa al rinvio della prova verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di avviso all'Albo on-line dell'Ateneo (reso noto anche sul sito web dell'Ateneo selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010).

Nel caso in cui le suddette cause imprevedibili si verificano nell'imminenza della data stabilita per la prova e non sia quindi possibile avvertire anticipatamente, il rinvio della prova verrà reso noto il giorno stesso della prova, con le predette modalità.

Per essere ammesso a sostenere la prova didattica di cui al presente articolo, il candidato dovrà essere munito di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La commissione, all'esito della valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, dei titoli e del curriculum e dell'eventuale prova didattica, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, previa formulazione di una graduatoria di merito con deliberazione a maggioranza dei componenti.

La commissione conclude i lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore provvederà a sciogliere la commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla commissione assegnandole un termine per procedere alle eventuali rettifiche.

Gli atti sono approvati con decreto dal Rettore nel termine di trenta giorni dalla consegna agli uffici.

Gli atti sono pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo e resi noti sul sito web dell'Ateneo.

Art. 7 **Proposta di chiamata**

Il Dipartimento di afferenza, nel termine di due mesi dall'approvazione degli atti e della relativa graduatoria di merito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9,

comma 6 e dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, adotta una delibera per la proposta di chiamata del candidato in posizione utile nella graduatoria da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. La delibera è adottata a maggioranza assoluta dei professori di I fascia. La proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8
Restituzione delle pubblicazioni

Il candidato potrà richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'albo online del decreto di approvazione degli atti della procedura, escluso il periodo di sospensione feriale dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 9
Documentazione di rito per la nomina dell'idoneo

Il candidato idoneo chiamato dovrà produrre la documentazione di rito che sarà richiesta dall'Ufficio competente.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è Bellavita Antonella – e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - tel. 075/5852368 – 075/5852213 - fax 075/5855168.

Art. 12
Pubblicità

Il presente avviso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, è pubblicato all'Albo online dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci: Concorsi – Personale docente - procedure di valutazione art. 24, commi 5 e 6, Legge 240/2010.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Perugia, 2 LUG. 2019

Il Rettore
f.to Prof. Franco Moriconi

IL DIRETTORE GENERALE:
f.to.....

Il Dirigente:
f.to.....

Il Resp. dell'Area:
f.to.....

Il Resp. dell'Ufficio:
f.to.....
....

Il Resp. del procedimento:
.....

Trasmesso per la firma
il:.....